



Rendiconto dell'esercizio 2017

RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA' ESERCIZIO 2017

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO PATRIMONIALE

ANNO 2017

ANNO 2016

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette:

Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione
Costi di impianto e di ampliamento

	€	0		€	0
	€	0		€	0
		0	€	0	€

Immobilizzazioni materiali nette:

Terreni e fabbricati
Impianti e attrezzature tecniche
Macchine per ufficio
Mobili e arredi
Automezzi
Altri beni

	€	0		€	0
	€	24.756		€	67.000
	€	64		€	2.695
	€	72.432		€	121.148
	€	0		€	0
	€	84		€	595
		97.336	€	191.438	€

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese
Crediti finanziari:
• correnti
• esigibili oltre l'esercizio successivo
Altri titoli

	€	0		€	0
	€	9.126		€	20.523
	€	0		€	0
	€	0		€	0
		9.126	€	20.523	€

Rimanenze

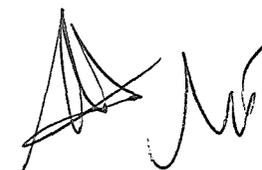
€ 0 € 0

Crediti :

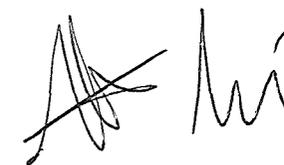
Crediti per servizi resi a beni ceduti
Crediti verso locatari
Crediti per contributi elettorali:
• correnti
• esigibili oltre l'esercizio successivo

	€	0		€	0
	€	0		€	0
	€	1.167.235		€	1.366.008
	€	0		€	0

Crediti per contributi 4 per mille	€	0	€	0	
Crediti verso imprese partecipate	€	0	€	0	
Crediti diversi:					
• correnti	€	196.781	€	195.013	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	
		-----	€	1.364.016	
			€	1.561.021	
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:					
Partecipazioni	€	0	€	0	
Altri titoli	€	0	€	0	
		-----	€	0	
Disponibilità liquida:					
Depositi bancari e postali	€	342.988	€	957.494	
Denaro e valori in cassa	€	68	€	194	
		-----	€	343.056	
			€	957.688	
Ratei attivi e risconti attivi		€	0	€	0
TOTALE ATTIVITA'		€	<u>1.813.534</u>	€	<u>2.730.670</u>
			=====	€	=====
PASSIVITA'					
Patrimonio netto:					
Avanzo patrimoniale	€	0	€	0	
Disavanzo patrimoniale	€	(7.132.442)	€	(7.188.743)	
Avanzo dell'esercizio	€	0	€	56.301	
Disavanzo dell'esercizio	€	(947.124)	€	0	
		-----	€	(8.079.566)	
			€	(7.132.442)	
Fondi per rischi e oneri:					
Fondi previdenza integrativa e simili	€	0	€	0	
Altri fondi	€	2.968.982	€	2.613.960	
		-----	€	2.968.982	
			€	2.613.960	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		€	0	€	0
Debiti:					
Debiti verso banche:					
• correnti	€	255	€	265	



• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso altri finanziatori:				
• correnti	€	2.800.000	€	2.800.000
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso fornitori:				
• correnti	€	916.273	€	1.115.853
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	€	0	€	0
Debiti verso imprese partecipate	€	0	€	0
Debiti tributari:				
• correnti	€	10.399	€	19.788
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
• correnti	€	17.601	€	37.412
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Altri debiti:				
• correnti	€	3.172.646	€	3.267.552
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
		<u>€ 6.917.174</u>		<u>€ 7.240.870</u>
Ratei passivi e risconti passivi	€	6.944	€	8.282
TOTALE PASSIVITA'	€	<u>1.813.534</u>	€	<u>2.730.670</u>
CONTI D'ORDINE:				
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€	0	€	0
Contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica	€	0	€	0
Fideiussioni a/da terzi	€	0	€	0
Avalli a/da terzi	€	0	€	0
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	0	€	0
Avalli a/da imprese partecipate	€	0	€	0
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€	0	€	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>



CONTO ECONOMICO

ANNO 2017

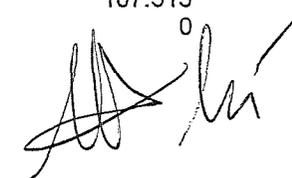
ANNO 2016

A) Proventi della gestione caratteristica

1. Quote associative annuali	€	0	€	0
2. Contributi dello Stato:				
a. per rimborso spese elettorali	€	0	€	2.041
b. contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF	€	0	€	0
		----- €	----- €	2.041
3. Contributi provenienti dall'estero:				
a. da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	€	0	€	0
b. da altri soggetti esteri	€	0	€	0
		----- €	----- €	0
4. Altre contribuzioni:				
a. contribuzioni da persone fisiche	€	0	€	5.600
b. contribuzioni da persone giuridiche	€	0	€	0
b-bis. contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici	€	0	€	0
		----- €	----- €	5.600
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€	0	€	2
Totale proventi della gestione caratteristica	€	0	€	7.643
		=====	=====	

B) Oneri della gestione caratteristica

1. Per acquisti di beni	€	0	€	0
2. Per servizi	€	76.665	€	466.330
3. Per godimento di beni di terzi	€	0	€	29.600
4. Per il personale:				
a. stipendi	€	177.606	€	186.738
b. oneri sociali	€	50.338	€	50.061
c. trattamento di fine rapporto	€	11.977	€	12.814
d. trattamento di quiescenza e simili	€	15.689	€	17.167
e. altri costi	€	119	€	129
		----- €	----- €	266.909
5. Ammortamenti e svalutazioni	€	83.931	€	107.315
6. Accantonamenti per rischi	€	0	€	0



7. Altri accantonamenti	€	415.101	€	94.627
8. Oneri diversi di gestione	€	13.562	€	30.949
9. Contributi ad associazioni	€	0	€	0
10. Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica	€	0	€	0
Totale oneri della gestione caratteristica	€	844.988	€	995.730

Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)

€	(844.988)	€	(988.087)
---	------------------	---	------------------

C) Proventi e oneri finanziari

1. Proventi da partecipazioni	€		€	0
2. Altri proventi finanziari	€	1.189	€	15
3. Interessi e altri oneri finanziari	€	(117.706)	€	(186.896)
Totale proventi e oneri finanziari	€	(116.517)	€	(186.881)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

1. Rivalutazioni:				
a. di partecipazioni	€	0	€	0
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0	€	0
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0	€	0
		-----	€	0
2. Svalutazioni:				
a. di partecipazioni	€	0	€	0
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0	€	0
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0	€	0
		-----	€	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0	€	0

E) Proventi e oneri straordinari

IL POPOLO DELLA LIBERTA'

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

RELAZIONE DEI RAPPRESENTANTI LEGALI SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame, il decimo redatto dalla nostra Associazione, presenta un disavanzo dell'esercizio di € 947.124; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo aumenta passando da € 7.132.442 del precedente esercizio ad € 8.079.566.

Gli importi esposti nella presente relazione sono espressi in unità di Euro senza decimali. Prima di commentare l'andamento della gestione nell'esercizio in esame illustriamo, per una migliore analisi, alcune sintetiche informazioni legate agli accadimenti che hanno interessato la nostra Associazione ed alle funzioni da essa eseguite nell'anno.

Iniziamo il commento dalla evoluzione delle più rilevanti controversie legali in atto che hanno comportato già nel 2016 il totale pignoramento dei residui crediti per rimborsi elettorali per un importo che la 31 dicembre 2017 è pari ad € 1.167.235; tali vincoli hanno accentuato le difficoltà finanziarie della nostra Associazione causando una forte carenza di liquidità, il che ha di fatto quasi completamente impedito il tentativo ipotizzato di risanamento, anche transattivo, delle posizioni debitorie complessive.

In questo ambito, procediamo quindi con le vicende relative alla nota controversia sorta con Alleanza Nazionale Associazione in Liquidazione in merito agli addebiti di spesa da essa in precedenza effettuati per il triennio 2009-2011, cui hanno fatto seguito successivi atti fino al pignoramento presso terzi notificato al PDL agli inizi dell'anno 2016. In data 7 febbraio dell'anno in esame il Tribunale Civile di Roma ha infine provveduto ad emettere un'ordinanza di assegnazione, nell'ambito del procedimento esecutivo esistente, a favore della stessa Alleanza Nazionale per un ammontare complessivo di € 198.773 a valere sui crediti per il rimborso delle spese elettorali vincolati presso la Camera dei Deputati; quest'ultima ha successivamente effettuato il relativo pagamento.

Inoltre, nello stesso mese di febbraio, è stato notificato alla nostra Associazione ugualmente da Alleanza Nazionale un altro atto di pignoramento presso terzi per un ammontare di € 759.239; rispetto all'antecedente atto di precetto dell'importo totale di € 506.159 pervenuto al termine del 2016 la somma pignorata risulta maggiorata in ossequio alle disposizioni di legge in materia. Ricordiamo che anche questo contenzioso, il cui

giudizio di merito è tuttora in corso, riguarda gli addebiti di costi effettuati da Alleanza Nazionale nel triennio suddetto; i legali del nostro Movimento hanno presentato nei termini un'ulteriore opposizione poiché nell'ammontare richiesto nell'atto di precetto sono stati iscritti interessi il cui calcolo appare erroneo anche in modo abnorme rispetto alle originarie scritture private che ne avevano regolamentato l'applicazione. Comunque, nell'anno in esame la nostra Associazione ha continuato ad avere diversi contatti con la controparte sollecitando il raggiungimento di un accordo transattivo a saldo e stralcio delle posizioni debitorie in essere; ad oggi queste iniziative non hanno ancora avuto esito.

Proseguendo il commento relativo alle controversie legali, nel corso dell'anno non si sono verificati mutamenti di rilievo in relazione alla controversia con la società Roboris Re srl, la cui origine è ampiamente descritta nella Relazione dei rappresentanti legali dell'anno 2016. Tuttavia, alcune importanti novità avvenute nel 2018 sono evidenziate nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rimanendo in argomento, va segnalata in aggiunta la notifica avvenuta in diversi momenti nel corso dell'esercizio di numerose ingiunzioni emesse a seguito di verbali di accertamento elevati per l'affissione di manifesti effettuata in modo non conforme ai regolamenti comunali, violazioni risalenti agli anni 2012 e 2013, periodi in cui il PDL ancora svolgeva la propria attività politica di comunicazione. La nostra Associazione ha naturalmente presentato le opportune opposizioni agli organi competenti nei termini di legge.

Continuando l'esposizione relativa alle principali attività poste in essere dal PDL nel corso del 2017, sono proseguite le operazioni relative alla progressiva dismissione delle immobilizzazioni ancora presenti tra le attività, alla riduzione ed estinzione delle spese di funzionamento e alla graduale liquidazione, per quanto possibile, dei debiti pregressi utilizzando le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016; nella liquidazione di tali debiti si è data priorità, come di consueto, a quelli rappresentati da creditori privilegiati.

A questo proposito, si segnala che in data 19 aprile la nostra Associazione ha presentato a Equitalia Servizi di riscossione Spa la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 6 del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, in relazione a diverse cartelle di pagamento di competenza di esercizi precedenti dell'ammontare complessivo di circa 100mila euro; le cartelle di ammontare più elevato sono relative anche in questo caso a numerosi verbali emessi per sanzioni amministrative a seguito di affissione di manifesti effettuate in anni passati in modo non

conforme ai regolamenti comunali. Successivamente, Equitalia Servizi ha comunicato i minori importi dovuti a seguito della dichiarazione di adesione inviata, unitamente alla quantificazione di ognuna delle cinque rate di pagamento prescelte dalla nostra Associazione ad estinzione; l'ammontare globale residuo è risultato di circa 64mila euro.

Inoltre, in data 10 maggio la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, al termine dei controlli effettuati sul rendiconto dell'anno 2015 della nostra Associazione, ha comunicato che il rendiconto stesso è risultato regolare e conforme alla legge.

Infine, la società di revisione Deloitte & Touche Spa alla quale il PDL ha affidato l'incarico di effettuare il controllo della gestione contabile e finanziaria per il triennio 2016-2018, esprimerà, con un'apposita relazione, un giudizio sul nostro rendiconto di esercizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Passiamo ora all'evoluzione della gestione nel presente esercizio. Dopo il risultato positivo del precedente anno nel quale si era ottenuto un avanzo di € 56.301, la gestione dell'esercizio in esame ha invece generato un disavanzo pari ad € 947.124; sommando i due dati emerge quindi una differenza negativa di € 1.003.425 rispetto al 2016. Illustriamo in sintesi i fattori che hanno determinato la formazione del risultato di esercizio attraverso il commento delle voci del Conto economico a confronto di quanto accaduto il passato anno. Appare evidente che le principali cause del disavanzo economico dell'esercizio 2017 siano da ricondurre sicuramente alla mancanza totale di Proventi della gestione caratteristica, che però anche nel precedente esercizio mostravano importi del tutto marginali, e soprattutto alla visibile riduzione delle partite straordinarie rispetto a quanto iscritto lo scorso anno come sopravvenienze attive, pur in presenza di una complessiva riduzione degli oneri che ha in qualche modo contenuto l'ammontare delle perdite.

In effetti, gli Oneri della gestione caratteristica presentano una contrazione rispetto a quanto iscritto nel rendiconto dell'esercizio precedente riducendosi di circa il 15%. Tutte le voci che costituiscono la posta, ad eccezione della voce "Altri accantonamenti", risultano in diminuzione, diretta conseguenza della passata cessazione dell'operatività della nostra Associazione che ha condotto alla progressiva estinzione, anteriormente avviata, degli impegni di spesa all'epoca contrattualizzati con la coincidente riduzione o estinzione delle relative spese generali e di funzionamento. Infatti, la voce "Per servizi" è diminuita di oltre l'80%, di gran lunga la più elevata riduzione tra i costi sostenuti nell'anno anche come

valore assoluto, le spese "Per godimento beni di terzi" si sono azzerate e le spese "Per il personale" si sono ridotte sia pure lievemente. Gli "Oneri diversi di gestione" diminuiscono infine di circa il 55%. Al contrario, gli "Altri accantonamenti" aumentano notevolmente, effetto non inizialmente previsto, come conseguenza di nuove controversie legali sorte per le quali si è stimato opportuno un adeguamento del relativo fondo.

Per quanto riguarda le partite straordinarie, il saldo attivo della posta diminuisce in modo molto marcato, determinando di fatto il disavanzo dell'esercizio. D'altra parte le imputazioni effettuate lo scorso anno nella posta in oggetto non potevano naturalmente avere un carattere ricorrente e pertanto le sopravvenienze rinvenute nel 2017 hanno avuto decisamente un minor impatto positivo.

Per quanto concerne l'evoluzione della situazione finanziaria, la gestione dell'anno ha originato un forte disavanzo di cassa di periodo poiché la disponibilità liquida è diminuita di quasi il 65% rispetto all'esercizio precedente. L'inesistente flusso di entrate nell'anno, originato dalla mancanza di proventi e dai pignoramenti che impediscono l'incasso dei rimanenti crediti per il rimborso delle spese elettorali, ha accentuato l'erosione della disponibilità liquida prodotta dal flusso totale delle uscite, anche se quest'ultimo appare in manifesta diminuzione rispetto al 2016; a tal proposito, il flusso delle uscite è stato in sostanza destinato al pagamento di diverse precedenti passività, come pure al sostenimento dei residui oneri di gestione correnti.

Premesso quanto sopra descritto, illustriamo più in dettaglio l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio in esame.

I Proventi della gestione caratteristica si azzerano totalmente e pertanto diminuiscono in complesso di € 7.643 rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

Gli Oneri della gestione caratteristica pari ad € 844.988 risultano in decremento di € 150.742 rispetto all'anno scorso in cui mostravano l'importo di € 995.730. In sequenza, vengono illustrate le poste che ne costituiscono la composizione.

I costi "Per servizi" sono pari ad € 76.665 e diminuiscono di € 389.665 in confronto all'anno scorso dove erano iscritti per € 466.330. Le voci di spesa in essi comprese sono le seguenti:

1) Consulenze legali e spese legali	€	14.078
2) Altre consulenze e collaborazioni	€	43.901



3) Altri servizi	€	18.686

TOTALE	€	76.665
		=====

Le spese "Per godimento di beni di terzi" non espongono alcun importo e si decrementano di € 29.600 rispetto all'anno 2016.

Le spese "Per il personale" riportano un importo totale di € 255.729 e si riducono di € 11.180 rispetto all'anno precedente dove erano iscritte per € 266.909.

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" ammontano ad € 83.931 in diminuzione di € 23.384 rispetto all'anno passato in cui totalizzavano € 107.315; la voce comprende esclusivamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nelle attività.

Gli "Altri accantonamenti" sono iscritti per € 415.101 e aumentano di € 320.474 rispetto all'esercizio precedente in cui totalizzavano l'ammontare di € 94.627; sono composti unicamente da quanto accantonato nell'anno al fondo rischi per controversie legali in corso.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono pari ad € 13.562 in riduzione di € 17.387 rispetto al precedente esercizio il cui importo era di € 30.949. Le voci di spesa in essi comprese sono le seguenti:

1) Imposte e tasse	€	12.488
2) Multe e penalità	€	804
3) Altre	€	270

TOTALE	€	13.562
		=====

Il disavanzo economico della gestione caratteristica, in totale mancanza dei relativi proventi, è pari ad € 844.988.

Proseguendo nell'analisi delle voci del Conto economico, i "Proventi finanziari" totalizzano l'importo di € 1.189 in aumento di € 1.174 rispetto al precedente anno in cui ammontavano ad € 15.

Gli "Oneri finanziari" totalizzano € 117.706 in diminuzione di € 69.190 rispetto allo scorso esercizio in cui erano iscritti per un importo di € 186.896; di seguito ne indichiamo la composizione.

1) Interessi passivi di ritardato pagamento, maturati a favore di Forza Italia, in relazione alla transazione all'epoca sottoscritta	€	115.200
2) Oneri finanziari addebitati sui c/c bancari	€	1.821
4) Altri	€	685

TOTALE	€	117.706
		=====

I "Proventi straordinari" ammontano in totale ad € 66.740 in diminuzione di € 1.292.013 rispetto al precedente anno in cui ammontavano ad € 1.358.753.

Gli "Oneri straordinari" sono in totale pari ad € 52.359 in decremento di € 75.125 rispetto allo scorso anno in cui esponevano l'importo di € 127.484.

Il contenuto di entrambe le suddette voci è descritto nella Nota integrativa.

Passiamo ora al commento della situazione patrimoniale. L'anno in esame mostra un disavanzo di esercizio che sommato al disavanzo accumulato al 31 dicembre 2016 fa crescere il disavanzo patrimoniale complessivo ad € 8.079.566; la sua entità raggiunge il livello più elevato dall'anno 2013. Esponiamo in sintesi l'evoluzione del Patrimonio netto indicando di seguito i saldi del disavanzo/avanzo patrimoniale iscritti nei rendiconti dalla nascita della nostra Associazione:

- Anno 2008: avanzo patrimoniale € 1.748.786
- Anno 2009: disavanzo patrimoniale € 2.018.802
- Anno 2010: disavanzo patrimoniale € 7.965.632
- Anno 2011: disavanzo patrimoniale € 7.490.292
- Anno 2012: disavanzo patrimoniale € 3.743.422
- Anno 2013: disavanzo patrimoniale € 18.287.623
- Anno 2014: disavanzo patrimoniale € 4.196.720
- Anno 2015: disavanzo patrimoniale € 7.188.743
- Anno 2016: disavanzo patrimoniale € 7.132.442
- Anno 2017: disavanzo patrimoniale € 8.079.566



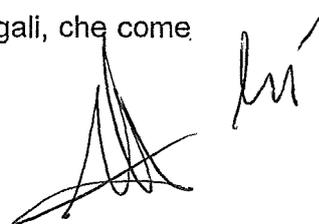

Proseguendo l'esposizione, le attività sono composte soprattutto dai crediti che complessivamente ammontano ad € 1.364.016 e dalla disponibilità liquida per € 343.056, mentre le immobilizzazioni materiali e finanziarie sono iscritte per un totale di € 106.462. L'ammontare della disponibilità liquida e dei crediti pari ad € 1.707.072 decresce di € 811.537 rispetto al precedente esercizio in cui tali poste esponevano la somma di € 2.518.609. Tale decremento è provocato dalla riduzione sia dei crediti per contributi elettorali per € 198.773 dovuta all'assegnazione effettuata, a fronte dei pignoramenti esistenti, da parte del Giudice competente a favore di Alleanza Nazionale in liquidazione, a valere sui crediti per contributi elettorali ancora spettanti alla nostra Associazione, sia della disponibilità liquida per € 614.632, diminuita in modo rilevante a causa dei pagamenti effettuati a fronte di precedenti posizioni debitorie e delle spese relative alle residua gestione dell'anno, nonché dalla completa mancanza di entrate, come sopra già descritto.

Nelle passività i debiti espongono la somma totale di € 6.917.174 e rispetto al precedente esercizio dove mostrava l'importo di € 7.240.870, l'insieme della posta diminuisce di € 323.696. La variazione è dovuta in sostanza alla diminuzione di circa il 18% rispetto all'anno passato dei debiti verso i fornitori per un importo di € 199.580 e dalla riduzione della voce altri debiti per € 94.906, quest'ultima causata dalla sopra citata assegnazione effettuata a favore di Alleanza Nazionale contrapposta alla contabilizzazione degli interessi passivi relativi all'anno 2017 maturati sul debito esistente verso Forza Italia. La nostra Associazione, al pari dei precedenti esercizi, non possiede affidamenti presso istituti di credito.

Il raffronto tra la disponibilità liquida ed i crediti da un lato ed i debiti dall'altro genera di conseguenza una differenza negativa di € 5.210.102, indice che in base a quanto sopra esposto non può che mostrare un peggioramento rispetto alla fine dello scorso anno nel quale tale squilibrio risultava di € 4.722.161.

L'analisi delle voci che interessano tale indicatore in funzione della loro esigibilità a breve termine non determina diversi risultati, in quanto nel rendiconto in esame non figurano, sia nei crediti sia nei debiti, importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Illustriamo ora la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2018. Anche nel prossimo esercizio procederanno ovviamente le attività amministrative connesse alla progressiva estinzione dei residui oneri correnti, alla dismissione delle immobilizzazioni ancora esistenti, nonché alla gestione ed al controllo continuo delle controversie legali, che come



evidente appaiono l'aspetto più delicato da affrontare in quanto alcune di esse per la loro rilevanza impediranno in modo definitivo, in caso di definitiva soccombenza dei giudizi in corso, l'incasso dei residui crediti elettorali esistenti.

Da un punto di vista economico, i proventi della gestione caratteristica si presume che continueranno a non esporre alcun importo, mentre l'andamento degli oneri della gestione caratteristica si prevede sia in ulteriore diminuzione rispetto al 2017, dato che le spese di funzionamento ancora presenti sono ormai destinate decisamente a ridursi. Inoltre, in base all'attuale evoluzione delle controversie legali in corso e agli stanziamenti già esistenti e a quelli effettuati nell'anno 2017, non si prevedono nel 2018 ulteriori significativi accantonamenti al relativo fondo.

Non verrà svolta, come avvenuto nei precedenti anni, alcuna campagna elettorale in quanto il PDL non parteciperà ad alcuna competizione elettorale.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria della nostra Associazione, confrontando le disponibilità effettive al totale dei debiti presenti, appare assai difficoltosa nel 2018; in effetti, le risorse a disposizione al termine del 2017 risultano sufficienti per far fronte per intero alle sole posizioni debitorie in pari data esistenti nei confronti dei creditori privilegiati. In relazione ai crediti per contributi elettorali iscritti al 31 dicembre 2017, non si prevede alcun incasso nel corso del 2018; i vincoli relativi ai diversi pignoramenti che gravano su tale ammontare perdureranno fino a nuove assegnazioni che però al momento della redazione della presente relazione non sono avvenute, oppure fino a pronunciamenti da parte dei giudici competenti favorevoli alla nostra Associazione, peraltro non previsti nell'anno 2018. Di conseguenza, confermiamo che non possa essere programmata la restituzione sia pure parziale del debito finanziario di € 2.800.000 verso il Presidente.

Allo stato, appaiono inoltre di incerta realizzazione i tentativi di accordo transattivo con i creditori in possesso di atti di pignoramento, accordi che consentirebbero lo svincolo di residue somme che nell'eventualità potrebbero rimanere per essere poi destinate alla proporzionale e transattiva estinzione degli altri creditori.

Tutto ciò stimato, la gestione economica dell'anno 2018 dovrebbe condurre ad un negativo risultato di esercizio che si stima comunque di ammontare più contenuto rispetto al 2017. Nell'ipotesi in cui l'andamento delle controversie in atto dovesse volgere a favore della nostra Associazione o nel caso cui fossero raggiunti degli accordi con le controparti

interessate, il Conto economico potrebbe usufruire in modo positivo delle relative sopravvenienze.

* * * *

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, si forniscono le ulteriori informazioni ivi richieste.

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nell'anno in esame la nostra Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per attività culturali, di informazione e comunicazione.

INIZIATIVE VOLTE AD ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE DONNE ALLA POLITICA

L'articolo 9 comma 3 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, stabilisce che i partiti politici debbano destinare alle iniziative in oggetto una quota pari ad almeno il 10% delle somme ad essi spettanti ai sensi dell'articolo 12 della medesima legge. Ricordiamo che le somme indicate nel suddetto articolo 12 sono relative alla destinazione volontaria ai partiti del due per mille dell'I.R.P.E.F.. La nostra Associazione non avendo richiesto l'accesso a tali benefici e non avendo di conseguenza ricevuto in relazione ad essi alcun importo, non ha provveduto nell'anno 2017 ad effettuare alcuno stanziamento per la voce in esame.

CAMPAGNE ELETTORALI

Nell'anno in esame la nostra Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per le campagne elettorali.

CONTRIBUTI DELLO STATO

Non si è dato luogo ad alcuna ripartizione tra i livelli politico-organizzativi della nostra Associazione dei contributi in precedenza ricevuti a titolo di rimborso delle spese elettorali e a titolo di cofinanziamento.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Il Popolo della Libertà al 31 dicembre 2017 non detiene partecipazioni, né tramite società fiduciarie né per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.



Alla stessa data, non detiene né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in imprese e non ha percepito redditi derivanti da attività economiche e finanziarie.

LIBERE CONTRIBUZIONI

Nell'anno in esame la nostra Associazione non ha incassato alcuna libera contribuzione. Il sottoscritto Segretario amministrativo nazionale ed il sottoscritto Vice Segretario amministrativo nazionale dichiarano che non sono pervenute libere contribuzioni, in base alle informazioni da essi fornite, ai gruppi parlamentari che determinino la necessità di ulteriori comunicazioni previste dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; non esistono raggruppamenti interni alla nostra Associazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si comunica in aggiunta che:

- a) non sono state costituite fondazioni o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente da Il Popolo della Libertà;
- b) i rimborsi e i contributi erogati a Il Popolo della Libertà sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria;
- c) Il Popolo della Libertà non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo PDL o di società possedute o partecipate dagli stessi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 28 febbraio 2018, il Tribunale civile di Roma ha pronunciato sentenza sfavorevole alla nostra Associazione nella causa contro Rorobis Re Srl, rigettando l'opposizione proposta dal PDL e confermando il decreto ingiuntivo all'epoca notificato. La nostra Associazione ha presentato nei termini di legge il ricorso in appello con contestuale istanza di inibitoria per la riforma della suddetta sentenza.

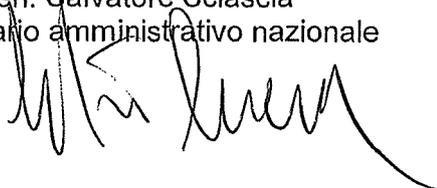
Successivamente, in data 6 marzo la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, al termine dei controlli effettuati sul rendiconto dell'anno 2016 della nostra Associazione, ha comunicato che il rendiconto stesso è risultato regolare e conforme alla legge.

Dott. Alfonso Cefaliello
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



10

Sen. Salvatore Sciascia
Il Segretario amministrativo nazionale



IL POPOLO DELLA LIBERTA'
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 che non ha recepito le modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015. Sono stati applicati i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Associazione e il risultato d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni materiali

Il Popolo della Libertà non possiede alcuna proprietà immobiliare. Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti; nell'anno 2017 non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; il medesimo criterio è stato utilizzato per le immobilizzazioni usate acquistate nei precedenti esercizi.

b) Crediti

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.



c) Disponibilità liquida

I saldi attivi dei conti correnti bancari sono valutati al loro presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

d) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

e) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base all'anzianità raggiunta dai dipendenti.

f) Debiti

Sono esposti al valore nominale.

g) Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

h) Contributi dello Stato

I rimborsi delle spese elettorali sono stati imputati nel conto economico per competenza, indipendentemente dalla loro effettiva percezione, nell'esercizio in cui il diritto alla loro erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata in precedenti anni con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti di ripartizione dei relativi fondi e delle successive modifiche ed integrazioni, emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica.

Per quanto concerne i contributi concessi a titolo di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, questi come principio generale sono imputati nel rendiconto solo nel momento in cui sono incassati. Tuttavia, nei crediti correnti per contributi elettorali figurano iscritti alcuni importi, di ammontare marginale, poiché atti di pignoramento presso terzi eseguiti da creditori del nostro Movimento non hanno consentito l'effettiva erogazione delle somme in questione.



i) Proventi e oneri

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.

j) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale

Nel rendiconto esiste un unico valore numerario originariamente non espresso in valuta avente corso legale nello Stato; l'importo, di valore marginale, è iscritto nei "Debiti verso fornitori" applicando il cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione. Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. I movimenti intervenuti nell'esercizio, per ciascuna voce specificati, sono i seguenti:

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating that the following table or list is omitted or crossed out.]

[Handwritten signature]

DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO DI ACQUISTO	DISMISSIONI DELL'ANNO 2017	VALORE RESIDUO AL 31/12/2017	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2016	ELIMINAZIONI DELL'ANNO 2017	FONDI DI AMMORTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2016	ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2017	AMMORTAMENTI ANNO 2017	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2017	IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL 31/12/2017
2) Impianti e attrezzature:										
• Cespiti acquistati nel 2010	61.362	3.285	58.077	61.362	3.285	58.077	N/A	0	58.077	0
• Cespiti acquistati nel 2011	137.429	743	136.686	116.178	613	115.565	15%	20.503	136.068	618
• Cespiti acquistati nel 2012	139.921	2.002	137.919	95.033	1.351	93.682	15%	20.688	114.370	23.549
• Cespiti acquistati nel 2013	1.815	0	1.815	954	0	954	15%	272	1.226	589
• Cespiti acquistati nel 2017	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 2)	340.527	6.030	334.497	273.527	5.249	268.278		41.463	309.741	24.756
3) Macchine per ufficio:										
• Cespiti acquistati nel 2009	5.520	0	5.520	5.520	0	5.520	N/A	0	5.520	0
• Cespiti acquistati nel 2010	52.371	1.233	51.138	52.371	1.233	51.138	N/A	0	51.138	0
• Cespiti acquistati nel 2011	81.119	3.505	77.614	81.119	3.505	77.614	N/A	0	77.614	0
• Cespiti acquistati nel 2012	32.436	3.207	29.229	29.933	2.886	27.047	10%	2.182	29.229	0
• Cespiti acquistati nel 2013	641	0	641	449	0	449	20%	128	577	64
• Cespiti acquistati nel 2017	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 3)	172.087	7.945	164.142	169.392	7.624	161.768		2.310	164.078	64
4) Mobili e arredi:										
• Cespiti acquistati nel 2009	4.200	0	4.200	3.780	0	3.780	10%	420	4.200	0
• Cespiti acquistati nel										

2010	89.544	19.167	70.377	71.559	14.950	56.609	12%	8.445	65.054	5.323
• Cespiti acquistati nel 2011	166.409	12.947	153.462	111.126	8.546	102.580	12%	18.416	120.996	32.466
• Cespiti acquistati nel 2012	104.030	980	103.050	56.570	529	56.041	12%	12.366	68.407	34.643
• Cespiti acquistati nel 2017	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 4)	364.183	33.094	331.089	243.035	24.025	219.010		39.647	258.657	72.432
5) Altri beni:										
• Cespiti acquistati nel 2011	8.746	8.746	0	8.746	8.746	0	N/A	0	0	0
• Cespiti acquistati nel 2012	3.436	0	3.436	3.092	0	3.092	20%	344	3.436	0
• Cespiti acquistati nel 2013	839	0	839	588	0	588	20%	167	755	84
• Cespiti acquistati nel 2017	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 5)	13.021	8.746	4.275	12.426	8.746	3.680		511	4.191	84
• Cespiti complessivi acquistati nel 2009	9.720	0	9.720	9.300	0	9.300	N/A	420	9.720	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2010	203.277	23.685	179.592	185.292	19.468	165.824	N/A	8.445	174.269	5.323
• Cespiti complessivi acquistati nel 2011	393.703	25.941	367.762	317.169	21.410	295.759	N/A	38.919	334.678	33.084
• Cespiti complessivi acquistati nel 2012	279.823	6.189	273.634	184.628	4.766	179.862	N/A	35.580	215.442	58.192
• Cespiti complessivi acquistati nel 2013	3.295	0	3.295	1.991	0	1.991	N/A	567	2.558	737
• Cespiti complessivi acquistati nel 2017	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
TOTALE GENERALE	889.818	55.815	834.003	698.380	45.644	652.736		83.931	736.667	97.336

Si precisa inoltre che non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

4) PARTECIPAZIONI

La voce non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione; non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

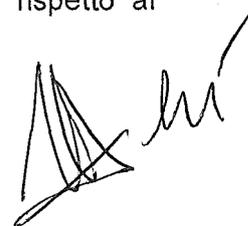
Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 9.126, completamente allocate nei "Crediti finanziari"; diminuiscono di € 11.397 rispetto al precedente esercizio.

I "Crediti finanziari" sono interamente classificati come "correnti"; si riferiscono esclusivamente a residue cauzioni versate in relazione a contratti di locazione stipulati in passato per sedi della nostra Associazione.

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	0	0	0
Crediti finanziari	9.126	20.523	(11.397)
Altri titoli	0	0	0

Crediti

La voce, esposta al netto del relativo fondo rischi di € 16.040 invariato rispetto al precedente esercizio, è pari ad € 1.364.016; tale importo è allocato nei "Crediti per contributi elettorali" per € 1.167.235 e nei "Crediti diversi" per € 196.781; rispetto al precedente esercizio la posta diminuisce complessivamente di € 197.005.



I "Crediti per contributi elettorali" diminuiscono di € 198.773 rispetto allo scorso anno dove la voce mostrava l'importo di € 1.366.008; l'importo residuo è totalmente considerato come "corrente". Essi sono costituiti da quanto ancora da percepire come rimborso delle spese elettorali e, per ammontare marginale, a titolo di cofinanziamento spettante a fronte delle elezioni per il rinnovo dei seguenti organi:

Organi rinnovati	Crediti per contributi elettorali
a) Camera dei Deputati	689.074
b) Senato della Repubblica	198.772
c) Assemblea regionale della Sicilia	50.757
d) Consiglio regionale della Basilicata	4.777
e) Consiglio regionale del Lazio	84.351
f) Consiglio regionale della Lombardia	119.757
g) Consiglio regionale del Molise	2.397
h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	17.350
TOTALE	1.167.235

Tali residui crediti non sono stati ancora incassati poiché risultano integralmente soggetti a pignoramento da parte di creditori della nostra Associazione.

La movimentazione dell'anno è stata la seguente:

Organi rinnovati	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2016	Incremento dell'anno 2017	Decremento per assegnazione di importi sottoposti a pignoramento	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2017
a) Camera dei Deputati	887.847	0	(198.773)	689.074
b) Senato della Repubblica	198.772	0	0	198.772
c) Assemblea regionale della Sicilia	50.757	0	0	50.757
d) Consiglio regionale della Basilicata	4.777	0	0	4.777
e) Consiglio regionale del Lazio	84.351	0	0	84.351
f) Consiglio regionale della Lombardia	119.757	0	0	119.757
g) Consiglio regionale del Molise	2.397	0	0	2.397

h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	17.350	0	0	17.350
TOTALI	1.366.008	0	(198.773)	1.167.235

Come indicato nella suddetta tabella, nel corso dell'anno in esame è stata effettuata da parte del Giudice competente un'unica assegnazione a favore di Alleanza Nazionale in liquidazione.

Anche i "Crediti diversi" sono totalmente classificati come correnti. Nella voce sono inclusi:

- ✓ il credito verso il Movimento Politico Forza Italia relativo essenzialmente a cessione di attrezzature usate per € 151.101;
- ✓ il credito verso un istituto bancario a seguito di atti di pignoramento effettuati da fornitori su un nostro conto corrente per complessivi € 23.887.

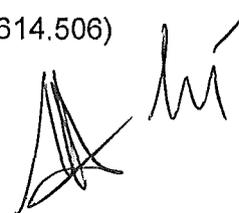
Nel rimanente ammontare figurano crediti da incassare verso diversi fornitori; per alcuni di essi si è prudenzialmente ritenuto opportuno costituire, in precedenti esercizi, il fondo rischi sopra indicato.

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	1.167.235	1.366.008	(198.773)
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	196.781	195.013	1.768

Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 343.056, con una diminuzione complessiva di € 614.632 rispetto al precedente esercizio; rappresenta la giacenza, compresi gli interessi eventualmente maturati, esistente alla data del rendiconto presso le banche con le quali la nostra Associazione intrattiene rapporti di conto corrente, oltre alla cassa contanti.

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	342.988	957.494	(614.506)



Denaro e valori in cassa 68 194 (126)

PASSIVO

Patrimonio netto

Il nostro partito, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto del disavanzo subito nell'esercizio 2017, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi aumenta di € 947.124.

<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
(8.079.566)	(7.132.442)	(947.124)

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti a "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2016	2.613.960
Accantonamenti dell'anno 2017	415.101
Utilizzi dell'anno 2017	(60.079)
Saldo al 31/12/2017	2.968.982

Il saldo della voce al 31/12/2017 si riferisce a due distinti fondi aventi diverse finalità.

Il primo, del valore complessivo di € 2.908.982, è relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso; le due principali controversie il cui stanziamento è ricompreso nel fondo in oggetto riguardano la società Rorobis Re Srl e Poste Italiane. Nell'esercizio, la movimentazione di tale fondo mostra utilizzi per € 60.079 e nuovi accantonamenti per € 415.101 dovuti per lo più a sanzioni amministrative, questi ultimi iscritti nella voce B.7) del Conto economico. Tra gli utilizzi è compreso per € 1.846 lo storno di maggiori accantonamenti cautelativamente effettuati in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto al progressivo andamento delle controversie in oggetto; il suddetto importo è stato imputato nelle sopravvenienze attive dell'esercizio.

Il secondo fondo del valore di € 60.000 riguarda un fondo per oneri formato in precedenti esercizi in relazione alle iniziative per la partecipazione attiva delle donne alla politica di

cui all'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n.157. Tale fondo nell'anno non ha avuto alcuna movimentazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione dell'anno è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2016	0
Accantonamenti dell'anno 2017	11.977
Utilizzi dell'anno 2017	0
Conferimenti effettuati nell'anno 2017 a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252	(11.977)
Saldo al 31/12/2017	0

Debiti

La voce ammonta complessivamente ad € 6.917.174, totalmente evidenziati come "correnti"; rispetto al precedente esercizio nel quale esprimeva l'importo di € 7.240.870, la voce diminuisce di € 323.696. Commentiamo di seguito le poste che ne compongono il totale.

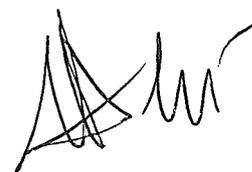
I "Debiti verso banche" ammontano ad € 255 con un decremento di € 10 rispetto al precedente esercizio.

I "Debiti verso altri finanziatori" rimangono invariati rispetto all'anno precedente; comprendono esclusivamente il prestito infruttifero erogato nell'anno 2013 dal Presidente Berlusconi.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano quanto ancora da liquidare per i residui impegni relativi soprattutto ad iniziative politiche degli anni passati, nonché all'ordinaria attività della nostra Associazione.

I "Debiti tributari", da pagare nell'anno 2017, sono rappresentati dalle ritenute effettuate su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo.

Nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono compresi i contributi a carico del datore di lavoro e dei dipendenti, nonché quanto da erogare a fondi di previdenza integrativa, in funzione della normativa introdotta dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla disciplina delle forme pensionistiche complementari ed in particolare dei conferimenti del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.



Gli "Altri debiti" sono pari ad € 3.172.646 e diminuiscono di € 94.906 rispetto allo scorso esercizio. Nella voce in esame sono inclusi per € 782.395 gli addebiti di costi effettuati da Alleanza Nazionale Associazione in liquidazione in base alla scrittura privata a suo tempo sottoscritta, che ha regolamentato le modalità di addebito delle spese in oggetto e la loro estinzione, importi maggiorati degli interessi da essa addebitati. La nostra Associazione non ha nel tempo rispettato le scadenze ivi concordate ed il creditore ha promosso ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito, che hanno successivamente generato due atti di pignoramento presso terzi nel corso del 2016 e del 2017; ad oggi è ancora in essere l'atto di pignoramento notificato nel 2017.

Nella posta in oggetto è inoltre incluso il residuo importo di € 1.440.000 ancora da corrispondere a Forza Italia in seguito all'accordo transattivo sottoscritto in data 22 ottobre 2014, a stralcio delle rilevanti posizioni debitorie all'epoca con essa in essere. Tale debito si sarebbe dovuto estinguere entro il 10 agosto 2016.

L'ammontare esposto negli "Altri debiti" al 31 dicembre 2017 è così formato:

	Debiti correnti
a) Alleanza Nazionale Associazione in liquidazione per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta nel luglio del 2011, nonché per addebito di interessi ed altre spese accessorie	782.395
b) Forza Italia per residuo importo dovuto dal PDL a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014	1.440.000
c) Forza Italia per interessi maturati su ritardato pagamento di rate previste nell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014 ed altri addebiti minori	204.953
d) Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella" per giudizio di risarcimento danni	76.273
e) Dipartimento Istituzionale e Territorio della regione Lazio	394.380
f) Altri	274.645
Totale	3.172.646

Le variazioni intervenute nelle poste che appartengono alla voce in esame sono le seguenti:

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Debiti verso banche	255	265	(10)
Debiti verso altri finanziatori	2.800.000	2.800.000	0
Debiti verso fornitori	916.273	1.115.853	(199.580)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0	0
Debiti tributari	10.399	19.788	(9.389)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.601	37.412	(19.811)
Altri debiti	3.172.646	3.267.552	(94.906)

Ratei passivi e risconti passivi

La voce ammonta complessivamente ad € 6.944 ed è composta esclusivamente da ratei passivi; essi si riferiscono totalmente a quote di costi maturati al 31 dicembre 2017 sulla 14^a mensilità riconosciuta a dipendenti.

<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
6.944	8.282	(1.338)

6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Il Popolo della Libertà non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, come pure non esistono impegni relativi a società partecipate. Non sono presenti importi da iscrivere nei conti d'ordine.

7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 66.740, di cui € 522 esposti nella voce "Plusvalenza da alienazioni" ed € 66.218 nella voce "Varie".

La "Plusvalenza da alienazioni" è relativa alla cessione di immobilizzazioni materiali effettuate nel corso dell'esercizio. Poiché la dismissione di tali beni non è legata né alla

normale attività della nostra Associazione né a processi di ristrutturazione, l'importo in oggetto è stato iscritto nei proventi straordinari.

La voce "Varie" è composta da sopravvenienze attive tra le quali è incluso l'importo di € 35.191 relativo alla storno parziale di varie cartelle di pagamento emesse da Equitalia Servizi di riscossione Spa, a seguito della presentazione da parte della nostra Associazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 6 del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, successivamente approvata dall'Ente suddetto. Nella voce è compreso anche l'importo di € 23.483 iscritto a seguito di accordi transattivi raggiunti con alcuni fornitori a stralcio delle loro posizioni creditorie; il residuo ammontare deriva dall'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi rivelatesi non dovute o in eccedenza rispetto ai reali impegni e necessità.

Gli "Oneri straordinari" totalizzano l'importo di € 52.359, di cui € 5.593 esposti nella voce "Minusvalenze da alienazioni" ed € 46.766 nella voce "Varie".

Le "Minusvalenze da alienazioni" sono relative alla dismissione di immobilizzazioni materiali effettuate nel corso dell'esercizio. Poiché esse non sono legate né alla normale attività della nostra Associazione né a processi di ristrutturazione, l'importo in oggetto è stato iscritto negli oneri straordinari.

La voce "Varie" è composta da sopravvenienze passive derivanti dall'insufficiente stanziamento di costi nel corso dei precedenti esercizi.

8) ALTRE INFORMAZIONI

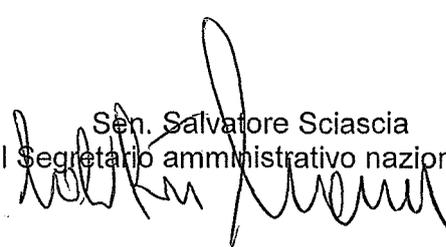
Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2017 è di 1 unità; la categoria del dipendente in oggetto è quella di dirigente.

I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.


Dott. Alfonso Cefalillo
Il Vice Segretario amministrativo nazionale


Sen. Salvatore Sciascia
Il Segretario amministrativo nazionale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. 6 LUGLIO 2012, N. 96

**Alla Direzione Nazionale de
Il Popolo della Libertà**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL RENDICONTO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio de Il Popolo della Libertà (l'Associazione), redatto ai sensi dell'art. 8, co. 2, della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio de Il Popolo della Libertà al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che l'Associazione ha terminato l'attività politica nel novembre 2013 e presenta un deficit patrimoniale al 31 dicembre 2017 di Euro 8,1 mil. I Segretari Amministrativi Nazionali descrivono nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia, l'evoluzione del contenzioso e le azioni volte al raggiungimento di accordi transattivi con i creditori. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dei Segretari Amministrativi Nazionali e del Collegio dei Revisori per il rendiconto d'esercizio

I Segretari Amministrativi Nazionali sono responsabili per la redazione del rendiconto d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Segretari Amministrativi Nazionali sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I Segretari Amministrativi Nazionali utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Segretari Amministrativi Nazionali, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa contenuta nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 13 giugno 2018

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 DELL'ASSOCIAZIONE
"IL POPOLO DELLA LIBERTA'"**

Il Collegio dei revisori composto dai Signori:

- Adolfo Cucinella Dottore Commercialista – Revisore Legale;
 - Antonello Giovannini Torelli Dottore Commercialista – Revisore Legale;
 - Roberto Via Dottore Commercialista – Revisore Legale;
- confermati nella carica dall'Ufficio di Presidenza con verbale del 14 luglio 2016;

VISTO

- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195, e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22, 8 agosto 1985 n. 413, 10 dicembre 1993 n. 515;
- la legge 2 gennaio 1997 n. 2, che ha regolamentato il rendiconto dei partiti politici a partire dall'esercizio 1997;
- la legge 3 giugno 1999 n. 157, che detta nuove norme in materia di rimborso delle spese elettorali;
- la legge 26 luglio 2002 n. 156, che ha modificato la legge 3 giugno 1999 n. 157 in materia di rimborso delle spese elettorali;

bst *h.*

- la legge 23 febbraio 2006 n. 51 che all'art. 39-quaterdecies ha modificato le leggi 18 novembre 1981 n. 659, 3 giugno 1999 n. 157 e 2 maggio 1974 n. 195;
- la legge 06 luglio 2012 n. 96;
- il D.L. 28 Dicembre 2013 n. 149 convertito con modificazione con L. 21 Febbraio 2014 n. 13;

PREMESSO

Di aver effettuato nel corso dell'esercizio le verifiche relative all'anno 2017 nelle quali è stato effettuato il seguente lavoro:

- Controllo saldi contabili cassa;
- Controllo saldi estratti conto bancari riconciliati;
- Controllo versamenti telematici modelli F24 relativi a dipendenti, collaboratori esterni, lavoratori autonomi;
- Controllo regolarità tenuta libri sociali obbligatori, libro dei verbali delle Assemblee dei Soci, libro dei verbali della Direzione Nazionale, libro Giornale, libro degli Inventari, libro dell'Ufficio di Presidenza;
- Controllo a campione protocolli registrazioni periodo da Gennaio a Dicembre 2017.

Il Collegio evidenzia che per quanto attiene i controlli a campione, al fine di determinare la metodologia da applicare per effettuare un controllo, è stato scelto un sistema di campionatura basato su un calcolo casuale su tabelle che esaminando un gruppo selezionato estrapolano un campione casuale da valutare in base al gruppo

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature and a smaller one below it.

preso in considerazione; detta metodologia è stata utilizzata sia

per i controlli periodici ordinari trimestrali, sia e soprattutto per i controlli su tutti i movimenti contabili in generale, estrapolando il campione dai record risultanti dalle registrazioni contabili.

Il Collegio evidenzia inoltre che la revisione legale è stata affidata nel corso del 2016 alla Deloitte & Touche per il triennio 2016-2018 e che, con la medesima, il Collegio ha intrattenuto i necessari scambi di informazione.

ESAMINATO

- il rendiconto dell'Associazione "IL POPOLO DELLA LIBERTA'" relativo all'esercizio 2017 predisposto dai rappresentanti legali Onorevole Salvatore Sciascia e Dott. Alfonso Cefaliello, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITA'		€ 1.813.534
PASSIVITA' NETTO RISULT. ESERC.2017		€ 9.893.100

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2017	-	€ 947.124
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2016	+	€ 56.301
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2015	-	€ 2.992.023
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2014	+	€ 14.090.903
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2013	-	€ 14.544.201
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2012	+	€ 3.746.870
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2011	+	€ 475.340
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2010	-	€ 5.946.830



DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2009 - € 3.767.588

AVANZO DELL'ESERCIZIO 2008 + € 1.748.786

--DISAV. PATRIMONIALE AL 31/12/17 - € 8.079.566

Il citato risultato deriva altresì dalla differenza tra

PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA + € -----

ONERI GESTIONE CARATTERISTICA - € 844.988

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI - € 116.517

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI + € 14.381

RISULTATO - € 947.124

Per effetto del risultato evidenziato alla data del 31 Dicembre 2017

il Patrimonio risulta negativo per € 8.079.566.

- la nota integrativa del rendiconto dell'esercizio 2017;
- la relazione sulla gestione che ha descritto in modo esaustivo l'andamento dell'esercizio 2017 in comparazione al precedente esercizio

VERIFICATO

- che il rendiconto è strutturato in conformità alle disposizioni di legge applicabili;
- che il conto economico del rendiconto espone, nel rispetto della competenza economica, i fatti di gestione dell'anno 2017;
- che le risultanze del rendiconto trovano riscontro nelle scritture contabili e nella relativa documentazione;



- che la nota integrativa e la relazione dei rappresentanti legali forniscono le informazioni ritenute, dai sottoscritti revisori, nel rispetto della normativa vigente, idonee a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste del rendiconto e l'avanzo risultante;
- che nella relazione dei Rappresentanti Legali sono contenute le informazioni relative ai fatti accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017.

RILEVATO

- che il disavanzo della gestione ha portato ad un patrimonio netto negativo complessivo di € 8.079.566, incrementato rispetto all'anno precedente per € 947.124;
- che in data 16 novembre 2013 in seguito a Congresso Nazionale l'attività del partito è stata sospesa, con trasferimento della stessa su Forza Italia;
- che la situazione creditoria e debitoria dell'Associazione è dettagliatamente descritta nella Relazione dei Rappresentanti Legali sulla Gestione;
- la difficoltà dell'Associazione a far fronte alle situazioni debitorie in considerazione della attività sospesa e conseguentemente in assenza di entrate;
- che il Collegio non è stato convocato nelle riunioni tenute dagli organi dell'Associazione compresa l'assemblea tenutasi in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016.



Il Collegio dei revisori, per quanto sopra esposto

CERTIFICA

che il rendiconto dell'Associazione "Il Popolo della Libertà"
dell'esercizio 2017 è conforme alle scritture contabili ed è redatto
secondo le disposizioni vigenti.

Roma 13 giugno 2018

I Revisori

Dott. Adolfo Cucinella

Dott. Antonello Giovannini Torelli

Dott. Roberto Via



VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA DIREZIONE NAZIONALE

Il giorno 13 giugno 2018 alle ore 14,30 a Roma, in Via in Lucina, 17, si è riunita la Direzione Nazionale de "Il Popolo della Libertà" per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017

Sono presenti i Signori:

Baldelli Simone

Bernini Anna Maria

Brunetta Renato

Carfagna Maria Rosaria

Fontana Gregorio

Gasparri Maurizio

Gelmini Mariastella

Ghedini Niccolò

Giacomoni Sestino

Messina Alfredo

Valentini Valentino

Assume la Presidenza, per incarico del Presidente Berlusconi, l'On. Sestino Giacomoni, il quale chiama a svolgere la funzione di segretario l'On. Gregorio Fontana che accetta.

Il Presidente dichiara aperti i lavori della Direzione Nazionale de Il Popolo della Libertà. Sull'unico punto all'ordine del giorno il Presidente, a causa di un impedimento di carattere personale del Segretario amministrativo nazionale Sen. Salvatore Sciascia che non ne ha reso possibile la presenza, invita il Sen. Alfredo Messina, su incarico dello stesso Sen. Sciascia, ad esporre il rendiconto.



Prende la parola il Sen. Messina e procede ad illustrare il rendiconto relativo

all'esercizio 2017. Il risultato dell'anno in esame, decimo esercizio della nostra

Associazione, espone un disavanzo d'esercizio di € 947.124 formato

dall'importo di € 844.988, quale differenza negativa tra i proventi e gli oneri della

gestione caratteristica, cui va aggiunto l'importo di € 116.517, quale differenza

negativa tra i proventi e gli oneri finanziari e detratto l'importo di € 14.381

differenza positiva tra i proventi e gli oneri straordinari.

Il Sen. Messina prosegue esponendo il contenuto del conto economico. Nei

Proventi della gestione caratteristica non è iscritto alcun importo.

In relazione agli Oneri della gestione caratteristica, viene prima di tutto precisato

che la nostra Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per campagne

elettorali non avendo ovviamente partecipato ad alcuna competizione elettorale,

come pure non è stata sostenuta alcuna spesa per le attività culturali, di

informazione e comunicazione.

La voce Per servizi è pari ad € 76.665, in forte diminuzione rispetto all'esercizio

precedente, mentre le spese Per il personale ammontano ad € 255.729. La

voce Altri accantonamenti ammonta ad € 415.101 e rappresenta la voce più

consistente tra gli oneri complessivi; è relativa esclusivamente agli stanziamenti

effettuati nell'anno a fronte di controversie legali in corso.

Proseguendo nell'analisi, gli oneri finanziari ammontano ad € 117.706, mentre i

proventi straordinari mostrano un importo di € 66.740 originati in larga parte da

sopravvenienze attive; queste ultime sono relative, in sostanza, allo storno

parziale di varie cartelle di pagamento emesse da Equitalia Servizi a seguito

della presentazione da parte della nostra Associazione della dichiarazione di

adesione alla definizione agevolata, come pure relative ad accordi transattivi

raggiunti con alcuni fornitori a stralcio delle loro posizioni creditorie. Gli Oneri straordinari evidenziano un importo di € 52.359.

Passando allo stato patrimoniale, il totale delle attività iscritte nel rendiconto è pari ad € 1.813.534 ove figurano i Crediti per contributi elettorali per € 1.167.235 relativi alla residua rata del rimborso spese non ancora incassata poiché totalmente pignorata da creditori della nostra Associazione; sono presenti inoltre "Crediti diversi" per € 196.781. La disponibilità liquida al 31 dicembre 2017 è pari ad € 343.056.

Tra le passività è iscritto il Patrimonio netto che riporta un disavanzo complessivo di € 8.079.566, mentre i Debiti sono in totale pari ad € 6.917.174.

In tale posta sono iscritti nella voce Altri debiti per un ammontare globale di € 2.427.348 i residui importi dovuti a Forza Italia per € 1.644.953 e ad Alleanza Nazionale per € 782.395; figurano inoltre i Debiti verso fornitori per un ammontare di € 916.273 e i Debiti verso altri finanziatori nei quali è iscritto il finanziamento infruttifero di € 2.800.000 concesso dal Presidente Berlusconi in precedenti esercizi.

Il Popolo della Libertà non possiede e non ha mai posseduto affidamenti bancari.

La voce Altri fondi ammonta ad € 2.968.982 al cui interno è compreso il fondo stanziato per controversie legali in corso per € 2.908.982.

Il Sen. Messina prosegue precisando ai partecipanti la Direzione Nazionale che le principali attività poste in essere nell'esercizio sono relative essenzialmente alla prosecuzione delle operazioni amministrative necessarie alla estinzione delle spese di funzionamento, alla dismissione delle residue immobilizzazioni ancora presenti nelle attività e alla graduale liquidazione, per quanto possibile,

dei debiti pregressi anche attraverso accordi transattivi. Tale attività è notevolmente limitata dai pignoramenti in essere sui rimanenti crediti per rimborsi elettorali che ne impediscono l'incasso.

A questo proposito, il Sen. Messina informa che il Tribunale Civile di Roma ha provveduto nell'anno ad emettere un'ordinanza di assegnazione a favore di Alleanza Nazionale in liquidazione per un ammontare di € 198.773 a valere sui crediti per rimborsi elettorali; la Camera dei Deputati ha successivamente effettuato il relativo pagamento. In seguito, la stessa Alleanza Nazionale ha notificato un ulteriore atto di pignoramento per un ammontare di € 759.239, preceduto da un atto di precetto a fronte del quale la nostra Associazione ha presentato opposizione; in effetti, in tale atto sono stati richiesti interessi passivi calcolati in modo erroneo rispetto alle originarie scritture private che ne avevano regolamentato l'applicazione.

Proseguendo, il Sen. Messina espone inoltre la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2018 e informa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare la gestione economica dovrebbe condurre ad un negativo risultato di esercizio che si stima comunque di ammontare più contenuto rispetto al 2017. Nell'ipotesi in cui l'andamento delle controversie in atto dovesse volgere a favore della nostra Associazione o nel caso in cui fossero raggiunti degli accordi con le controparti interessate, il conto economico potrebbe usufruire in modo positivo delle relative sopravvenienze. A tal proposito, alla fine del mese di febbraio il Tribunale Civile di Roma ha pronunciato sentenza sfavorevole alla nostra Associazione nella causa contro Rorboris Re, confermando il decreto ingiuntivo all'epoca notificato. I legali della

nostra Associazione hanno tempestivamente presentato il ricorso in appello con contestuale istanza di inibitoria per la riforma della suddetta sentenza.

Al termine riprende la parola il Presidente e mette in votazione l'approvazione del rendiconto.

La Direzione Nazionale all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Rendiconto di Esercizio dell'anno 2017 (allegato 1).

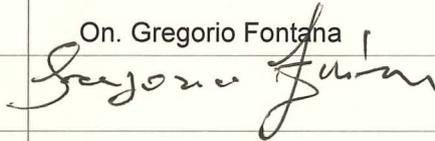
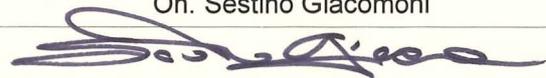
Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara la riunione terminata alle ore 14,55 circa.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

On. Gregorio Fontana

On. Sestino Giacomoni

Allegato 1

RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'

ESERCIZIO 2017

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO	ANNO 2017	ANNO 2016
PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni		
immateriali nette:		
Costi per attività		
editoriali, di		
informazione e di		
comunicazione	€ 0	€ 0

Costi di impianto e

di ampliamento	€	0	€	0
----------------	---	---	---	---

-----	€	0	-----	€	0
-------	---	---	-------	---	---

Immobilizzazioni**materiali nette:**

Terreni e fabbricati	€	0	€	0
----------------------	---	---	---	---

Impianti e

attrezzature

tecniche	€	24.756	€	67.000
----------	---	--------	---	--------

Macchine per ufficio	€	64	€	2.695
----------------------	---	----	---	-------

Mobili e arredi	€	72.432	€	121.148
-----------------	---	--------	---	---------

Automezzi	€	0	€	0
-----------	---	---	---	---

Altri beni	€	84	€	595
------------	---	----	---	-----

-----	€	97.336	-----	€	191.438
-------	---	--------	-------	---	---------

Immobilizzazioni**finanziarie:**

Partecipazioni in

imprese	€	0	€	0
---------	---	---	---	---

Crediti finanziari:

• correnti	€	9.126	€	20.523
------------	---	-------	---	--------

• esigibili				
-------------	--	--	--	--

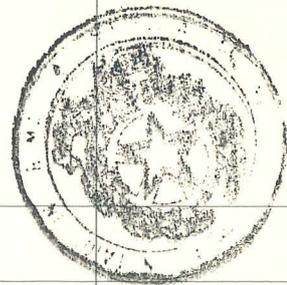
oltre

l'esercizio

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Altri titoli	€	0	€	0
--------------	---	---	---	---

		----- €	9.126	----- €	20.523
	Rimanenze	€	0	€	0
	Crediti :				
	Crediti per servizi				
	resi a beni ceduti	€	0	€	0
	Crediti verso				
	locatari	€	0	€	0
	Crediti per contributi				
	elettorali:				
	• correnti	€	1.167.235	€	1.366.008
	• esigibili				
	oltre				
	l'esercizio				
	successivo	€	0	€	0
	Crediti per contributi				
	4 per mille	€	0	€	0
	Crediti verso				
	imprese partecipate	€	0	€	0
	Crediti diversi:				
	• correnti	€	196.781	€	195.013
	• esigibili				
	oltre				
	l'esercizio				
	successivo	€	0	€	0
		----- €	1.364.016	----- €	1.561.021

**Attività finanziarie**

diverse dalle

immobilizzazioni:

Partecipazioni € 0 € 0

Altri titoli € 0 € 0

----- € 0 ----- € 0

Disponibilità liquida:

Depositi bancari e

postali € 342.988 € 957.494

Denaro e valori in

cassa € 68 € 194

----- € 343.056 ----- € 957.688

Ratei attivi e risconti

attivi € 0 € 0

TOTALE ATTIVITA' € 1.813.534 € 2.730.670

=====

PASSIVITA'**Patrimonio netto:**

Avanzo

patrimoniale € 0 € 0

Disavanzo

patrimoniale € (7.132.442) € (7.188.743)

Avanzo

dell'esercizio € 0 € 56.301

Disavanzo

dell'esercizio	€	(947.124)	€	0
----------------	---	-----------	---	---

-----	€	(8.079.566)	-----	€	(7.132.442)
-------	---	-------------	-------	---	-------------

Fondi per rischi e**oneri:**

Fondi previdenza

integrativa e simili	€	0	€	0
----------------------	---	---	---	---

Altri fondi	€	2.968.982	€	2.613.960
-------------	---	-----------	---	-----------

-----	€	2.968.982	-----	€	2.613.960
-------	---	-----------	-------	---	-----------

Trattamento di fine**rapporto di lavoro**

subordinato	€	0	€	0
--------------------	---	---	---	---

Debiti:

Debiti verso

banche:

• correnti	€	255	€	265
------------	---	-----	---	-----

• esigibili				
-------------	--	--	--	--

oltre

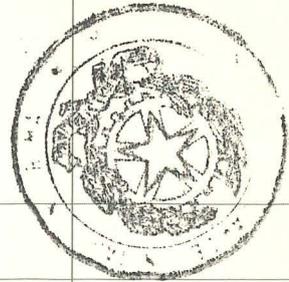
l'esercizio

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Debiti verso altri

finanziatori:

• correnti	€	2.800.000	€	2.800.000
------------	---	-----------	---	-----------



- esigibili

oltre

l'esercizio

successivo € 0 € 0

Debiti verso

fornitori:

- correnti € 916.273 € 1.115.853

- esigibili

oltre

l'esercizio

successivo € 0 € 0

Debiti rappresentati

da titoli di credito € 0 € 0

Debiti verso

imprese partecipate € 0 € 0

Debiti tributari:

- correnti € 10.399 € 19.788

- esigibili

oltre

l'esercizio

successivo € 0 € 0

Debiti verso istituti

di previdenza e di

sicurezza

sociale

• correnti	€	17.601	€	37.412
------------	---	--------	---	--------

• esigibili				
-------------	--	--	--	--

oltre				
-------	--	--	--	--

l'esercizio				
-------------	--	--	--	--

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Altri debiti:

• correnti	€	3.172.646	€	3.267.552
------------	---	-----------	---	-----------

• esigibili				
-------------	--	--	--	--

oltre				
-------	--	--	--	--

l'esercizio	€			
-------------	---	--	--	--

successivo		0	€	0
------------	--	---	---	---

		----- €	6.917.174	----- €	7.240.870
--	--	---------	-----------	---------	-----------

Ratei passivi e risconti

passivi		€	6.944	€	8.282
----------------	--	---	-------	---	-------

TOTALE PASSIVITA'		€	1.813.534	€	2.730.670
--------------------------	--	---	------------------	---	------------------

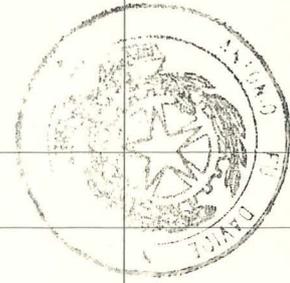
CONTI D'ORDINE:

Beni mobili e

immobili

fiduciariamente

presso terzi	€	0	€	0
--------------	---	---	---	---



Contributi da				
ricevere in attesa				
espletamento				
controlli autorità				
pubblica	€	0	€	0
Fideiussioni a/da				
terzi	€	0	€	0
Avalli a/da terzi	€	0	€	0
Fideiussioni a/da				
imprese				
partecipate	€	0	€	0
Avalli a/da				
imprese				
partecipate	€	0	€	0
Garanzie (pegni,				
ipoteche) a/da terzi	€	0	€	0
	-----		-----	
TOTALE CONTI				
D'ORDINE	€	0	€	0
	=====		=====	
CONTO ECONOMICO	ANNO 2017		ANNO 2016	
A) Proventi della				
gestione caratteristica				
1. Quote associative				
annuali	€	0	€	0

2. Contributi dello

Stato:

a. per rimborso

spese elettorali	€	0	€	2.041
------------------	---	---	---	-------

b. contributo

annuale

derivante dalla

destinazione

del 4 per mille

dell'IRPEF	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

-----	€	0	-----	€	2.041
-------	---	---	-------	---	-------

3. Contributi

provenienti

dall'estero:

a. da partiti o

movimenti

politici esteri o

internazionali	€	0	€	0
----------------	---	---	---	---

b. da altri soggetti

esteri	€	0	€	0
--------	---	---	---	---

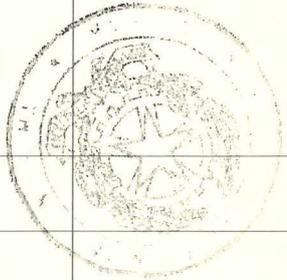
-----	€	0	-----	€	0
-------	---	---	-------	---	---

4. Altre contribuzioni:

a. contribuzioni da

persone

fisiche	€	0	€	5.600
---------	---	---	---	-------



b. contribuzioni da

persone

giuridiche € 0 € 0

b-bis. contribuzioni da

associazioni,

partiti e

movimenti

politici € 0 € 0

----- € 0 ----- € 5.600

5. Proventi da attività

editoriali,

manifestazioni, altre

attività € 0 € 2

Totale proventi della

gestione caratteristica € 0 € 7.643

=====

B) Oneri della gestione

caratteristica

1. Per acquisti di beni € 0 € 0

2. Per servizi € 76.665 € 466.330

3. Per godimento di

beni di terzi € 0 € 29.600

4. Per il personale:

a. stipendi € 177.606 € 186.738

	b. oneri sociali	€	50.338	€	50.061
	c. trattamento di				
	fine rapporto	€	11.977	€	12.814
	d. trattamento di				
	quiescenza e				
	simili	€	15.689	€	17.167
	e. altri costi	€	119	€	129
			----- € 255.729	----- € 266.909	
5.	Ammortamenti e				
	svalutazioni	€	83.931	€	107.315
6.	Accantonamenti per				
	rischi	€	0	€	0
7.	Altri accantonamenti	€	415.101	€	94.627
8.	Oneri diversi di				
	gestione	€	13.562	€	30.949
9.	Contributi ad				
	associazioni	€	0	€	0
10.	Iniziative per				
	accrescere la				
	partecipazione				
	attiva delle donne				
	alla politica	€	0	€	0
			-----	-----	

Totale oneri della

gestione caratteristica

€ 844.988

€ 995.730

=====

=====

Risultato economico

della gestione

caratteristica (A-B)

€ (844.988)

€ (988.087)

=====

=====

C) Proventi e oneri

finanziari

1. Proventi da

partecipazioni

€ 0

€ 0

2. Altri proventi

finanziari

€ 1.189

€ 15

3. Interessi e altri oneri

finanziari

€ (117.706)

€ (186.896)

Totale proventi e oneri

finanziari

€ (116.517)

€ (186.881)

=====

=====

D) Rettifiche di valore

di attività finanziarie

1. Rivalutazioni:

a. di

partecipazioni € 0

€ 0

b. di

immobilizzazio

ni finanziarie € 0 € 0

c. di titoli non iscritti

nelle

immobilizzazioni € 0 € 0

----- € 0 € ----- € 0

2. Svalutazioni:

a. di

partecipazioni € 0 € 0

b. di

immobilizzazio

ni finanziarie € 0 € 0

c. di titoli non iscritti

nelle

immobilizzazioni € 0 € 0

----- € 0 € ----- € 0

Totale rettifiche di

valore di attività

finanziarie € 0 € 0

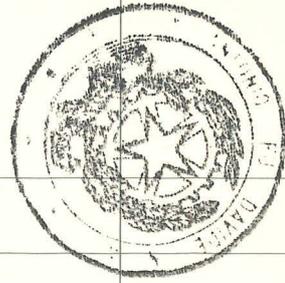
=====

=====

E) Proventi e oneri

straordinari

1. Proventi:



plusvalenza da

alienazioni € 522 € 1.002

Varie € 66.218 € 1.357.751

----- € 66.740 ----- € 1.358.753

2. Oneri:

minusvalenze da

alienazioni € 5.593 € 0

Varie € 46.766 € 127.484

----- € (52.359) ----- € (127.484)

Totale delle partite

straordinarie € 14.381 € 1.231.269

(DISAVANZO)

AVANZO

DELL'ESERCIZIO

(A-B+C+D+E) € (947.124) € 56.301

=====

Severo Gatta *[Signature]*